



Dott. Raffaello LAVIOSO
NOTAIO

Via della Repubblica n. 8 - 13900 Biella (BI)
Tel 015.20265 - Fax 015.33350
e-mail: rlavioso@notariato.it

NUMERO 68.240 DI REPERTORIO

FASCICOLO NUMERO 11.685

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il giorno 12 (dodici) del mese di marzo alle ore undici e quarantacinque.

In Biella, nel mio studio in Via della Repubblica n. 8.

Davanti a me dottor RAFFAELLO LAVIOSO Notaio in Biella iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Biella.

E' comparso il signor:

- **MAFFEO SILVIO**, nato a Biella (BI) il 21 febbraio 1921, residente a Biella (BI), Via San Francesco D'Assisi n. 26.

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società "**FILATURA DI POLLONE S.P.A.**", con sede in Pollone Via A. Botto n. 29, con iscrizione al Registro delle Imprese di Biella e codice fiscale 8102000022, capitale sociale di Euro 5.538.000,00 (cinquemilionicinquecentotrentottomila virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, di nazionalità italiana, mi ha richiesto di redigere il verbale dell'assemblea ordinaria dei soci della Società suddetta, riunita il giorno 9 marzo 2010 in Biella presso la sala convegni della Biverbanca - Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. in Biella Via Carso n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE del GIORNO

1) - Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente per il triennio di legge 2010-2012.

2) - Determinazione degli emolumenti al Consiglio di Amministrazione.

3) - Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio di legge 2010-2012.

4) - Determinazione degli emolumenti al Collegio Sindacale.

L'attestazione essenziale circa lo svolgimento e l'esito dei lavori assembleari risulta iscritta nel mio repertorio al n. 68.226 nel giorno in cui si è tenuta l'assemblea.

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio ho provveduto a redigere senza ritardo nel tempo utile necessario il presente verbale a norma dell'ultimo comma dell'art. 2375 C.C.; verbale che di seguito sottoscrivo unitamente al comparente.

"Il giorno 9 (nove) marzo alle ore nove, in Biella, nella sala convegni della Biverbanca - Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. in Biella Via Carso n. 15, davanti a me dottor RAFFAELLO LAVIOSO Notaio in Biella iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Biella, è comparso il signor:

- **MAFFEO SILVIO**, nato a Biella (BI) il 21 febbraio 1921, residente a Biella (BI), Via San Francesco D'Assisi n. 26.

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo,

REGISTRATO

presso l'Agenzia delle Entrate
Ufficio di Biella

il 16/03/2010

al n° 1157

serie 1T

con €. 168,00

il quale nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società "**FILATURA DI POLLONE S.P.A.**", con sede in Pollone Via A. Botto n. 29, con iscrizione al Registro delle Imprese di Biella e codice fiscale 81020000022, capitale sociale di Euro 5.538.000,00 (cinquemilionicinquecentotrentottomila virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, di nazionalità italiana, mi ha richiesto di ricevere il verbale dell'assemblea ordinaria dei soci della Società suddetta, qui riunita per discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato. Assume la presidenza della riunione a sensi di legge e di statuto il signor MAFFEO SILVIO nella citata sua qualità, il quale,

verifica e dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in termini presso la sede sociale per le ore 18.00 del giorno 8 marzo 2010 in prima convocazione mediante avviso pubblicato in data 26 gennaio 2010 sul quotidiano "**IL GIORNALE**" a norma di legge e dell'art. 8 dello statuto per deliberare sull'ordine del giorno di cui sopra e, per quanto occorresse, comunicato alla "**BORSA ITALIANA S.P.A.**" in data 26 gennaio 2010 al Protocollo n. 0127-7;

- che la suddetta assemblea, di prima convocazione, è andata deserta, come risulta dal Verbale di diserzione a mio rogito in pari data n. 68.225 di Repertorio non ancora registrato perchè nei termini;

- che con il medesimo avviso di convocazione di cui sopra è stata regolarmente convocata in questo luogo e per questo giorno ed ora, l'assemblea della società suddetta in seconda convocazione per deliberare sull'ordine del giorno di cui sopra;

- che sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi prescritti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. In particolare almeno quindici giorni antecedenti la data dell'assemblea, di prima convocazione, sono stati messi a disposizione dei soci e del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A.:

(i) la lista dei candidati amministratori;

(ii) i curricula vitae dei candidati amministratori;

(iii) l'accettazione della candidatura con le attestazioni previste dalla normativa vigente, nonchè, per quelli indipendenti, la relativa dichiarazione di indipendenza;

iv) la lista dei candidati sindaci;

v) i curricula vitae dei candidati sindaci;

vi) l'accettazione della candidatura con le attestazioni previste dalla normativa vigente;

vii) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società;

- che altresì copia della suddetta documentazione è stata messa a disposizione sul sito internet della società

"www.filaturadipollone.it" ed è stata altresì consegnata a tutti gli intervenuti nel fascicolo disponibile per i soci partecipanti all'assemblea;

- che sono presenti in proprio o per delega riconosciuta regolare da esso Presidente in atti della società n. 5 (cinque) azionisti, portatori del diritto di voto in relazione a n. 2.921.461 (duemilioninove cento ventuno mila quattrocentosessantuno) azioni ordinarie costituenti il 27,432% (ventisette virgola quattrocentotrentadue per cento) del capitale sociale composto di n. 10.650.000 (dieci milioni seicentocinquantamila) azioni ordinarie;

- che i soci o rappresentanti di soci fisicamente presenti in sala sono in numero di 5 (cinque);

- che a cura del personale autorizzato dal Presidente è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle rispondenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

- che l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega, con indicazione del socio delegante e delle azioni per le quali è stata rilasciata la certificazione ovvero per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società ai sensi dell'art. 2370, comma 2, seconda parte, del codice civile, nonché, eventualmente, dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori ed usufruttuari firmato dal comparente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "**A**" omessane la lettura al comparente per dispensa avutane dal medesimo;

- che prima di ogni votazione il Presidente provvederà a fornire i dati aggiornati sulle presenze in aula degli azionisti;

- che è stato consentito ad esperti, analisti finanziari, giornalisti qualificati e a rappresentanti della società di revisione di assistere all'odierna assemblea;

- che in base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto degli aggiornamenti dell'odierna assemblea, delle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 58/98, come modificato, e delle altre informazioni a disposizione, i soggetti che risultano direttamente o indirettamente possessori di azioni della società in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale sono di seguito indicati:

AZIONISTA	NUMERO AZIONI	% sul Cap.
MAFFEO CRISTINA (piena prop.)	1.000.000	9,389
RIVETTI FEDERICA (piena proprietà) indirettamente tramite		
EFFE DODICI Società Semplice	94.056	0,883
EFFE UNDICI Società Semplice	72.800	0,683
EFFE SEI Società Semplice	82.130	0,771

EFFE CINQUE Società Semplice 82.130 0,771

TOTALE 331.116 3,108

FERRARI MARCO SALVATORE (piena proprietà)

Indirettamente tramite

HIRAM SRL 2.920.346 27,421

- alla Società non consta l'esistenza di accordi contenenti patti parasociali previsti dall'art. 122 del D. Lgs. 58/98, come modificato, concernenti le azioni Filatura di Pollone S.p.A.;

- che sono presenti gli amministratori signori:

- Maffeo Maurizio e,

- Ogliaro Dr. Pierangelo,

oltre che esso Presidente;

- che sono presenti i membri effettivi del Collegio Sindacale signori:

- Amede Dr. Maurizio, Presidente;

- Astuni Dr. Maurizio e,

- Grosso Dr. Alberto;

Prima di iniziare la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente fornisce alcune precisazioni circa le modalità di svolgimento dei lavori assembleari precisando che l'intero procedimento assembleare verrà registrato utilizzando un sistema di registrazione audio su nastro al solo fine di agevolare la successiva stesura del verbale, e che il verbale della riunione conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte ottenute e delle eventuali dichiarazioni di commento. Il Presidente invita quindi gli azionisti che volessero prendere la parola a prenotarsi ogni volta pronunciando distintamente il proprio nome. Alle domande verrà data risposta dagli amministratori.

Il Presidente, raccomanda che gli interventi siano chiari e concisi, attinenti alla materia posta all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica quindi le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni precisando che ogni azionista o delegato è stato dotato all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea di una o più schede di partecipazione a seconda che abbia o meno ricevuto deleghe e in tal caso manifestato, per eventuali deleganti, l'intenzione di esprimere voto divergente.

Gli intervenuti vengono pregati, nel limite del possibile, di non abbandonare la sala sino a che le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano terminate e rispettivamente comunicate ai presenti.

Il Presidente comunica altresì che coloro che si dovessero comunque assentare nel corso dell'assemblea sono pregati di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea: la procedura rileverà l'ora di uscita.

Si segnala che nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, la procedura considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto, ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede.

Nel caso di rientro in sala, gli azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza.

Il Presidente informa quindi i presenti che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano e che gli azionisti contrari o astenuti dovranno comunicare il proprio nominativo ai fini della verbalizzazione.

Al termine della fase preliminare il Presidente invita gli intervenuti a dichiarare eventuali carenze di legittimazione ed a manifestare eventuali riserve od obiezioni circa la regolare convocazione e costituzione dell'assemblea.

Nessuno chiedendo la parola, in relazione ad eventuali carenze di legittimazione ma prima che il Presidente dichiari l'assemblea validamente costituita ed aperta la seduta chiede la parola il socio **Braghero Carlo Maria** il quale si domanda se l'assemblea possa ritenersi regolarmente costituita in mancanza della relazione richiamata dall'art. 72 del Regolamento CONSOB n. 11971/99 ed espressamente prevista dall'art. 3 del D.M. 437 del 5/11/1998, riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno, da depositarsi presso la sede sociale e presso BORSA ITALIANA SPA. Nella fattispecie difetterebbe in particolare la conoscenza delle ragioni che hanno condotto alle dimissioni dei precedenti componenti degli organi sociali ed alla conseguente proposta di nomina dei nuovi.

Interviene al riguardo il socio **Zola Pier Luigi** il quale condivide e fa proprie le perplessità manifestate dal socio Braghero sostenendo che la società avrebbe dovuto fornire notizie precise sulle dimissioni dei precedenti componenti gli organi sociali.

Il Notaio sottoscritto chiamato ad esprimere la propria opinione dichiara di poter proseguire senza alcun dubbio nella verbalizzazione dei lavori assembleari tra l'altro osservando come l'informativa ai soci nei termini previsti dalle vigenti disposizioni sia stata ritualmente effettuata nei termini di legge secondo quanto meglio indicato in premessa attraverso la pubblicazione dell'ordine del giorno dei lavori assembleari e altresì il deposito della documentazione inerente gli argomenti all'ordine del giorno a disposizione dei soci e del pubblico nelle forme di legge come meglio indicato in apertura dell'odierna assemblea.

Il consigliere **Maffeo Maurizio** dichiara comunque in termini conciliativi di essere disposto a fornire a richiesta dei presenti qualunque ulteriore informazione circa la cessazione

dei precedenti organi sociali e la nomina dei nuovi.

Il Presidente dato quindi atto che l'assemblea deve considerarsi validamente costituita per discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato precisa che non risultano variazioni o aggiornamenti alle presenze come già sopra indicate.

A questo punto si passa alla trattazione del primo punto dell'ordine del giorno: **"Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente per il triennio di legge 2010-2012."**

Il Presidente informa quindi i presenti che in data 22 gennaio 2010 si è perfezionata la cessione di partecipazioni detenute dal signor Maffeo Silvio, Luciana Chiorino e Maurizio Maffeo a favore del Gruppo Istituto Ligure Mobiliare Spa il quale detiene pertanto, per il tramite della controllata "HIRAM SRL" la maggioranza relativa delle azioni con diritto di voto. Nel corso dell'ultimo Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2010 l'organo amministrativo, ad eccezione del consigliere Ferrari Marco, si è dimesso con conseguente decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione medesimo e pertanto si rende necessario, provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente per il triennio 2010-2012. Con lettera in data 17 febbraio 2010, continua il Presidente, sottoscritta dalla società "HIRAM S.R.L.", sono state presentate le seguenti candidature:

- n. 1 MARCO SALVATORE FERRARI - PRESIDENTE
- n. 2 EUGENIO BENVENUTO
- n. 3 ELIO GIACOMO CASTALDINI
- n. 4 LIVIO RAVERA
- n. 5 STEFANO FILIPPINI
- n. 6 MARIO MAIENZA
- n. 7 ANDREA BOTTINO

Il Presidente a tale riguardo precisa altresì che è stata regolarmente depositata la certificazione rilasciata da intermediario abilitato ai sensi di legge, comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista.

Il Presidente apre quindi la discussione invitando gli azionisti che intendono prendere la parola a prenotarsi precisando il loro nominativo.

Prende la parola il socio **Caradonna Gianfranco Maria** il quale premettendo di intervenire quale azionista della società ma altresì quale esponente di testata di cui omette per opportunità il nome concorda sulla sussistenza (volontaria o meno) della violazione della norma citata in materia di informativa al pubblico. Dopodichè esprime le specifiche ragioni della propria partecipazione ai lavori assembleari con riferimento al recente cambiamento della compagine sociale e del gruppo di controllo della società. In tali

circostanze è necessario conoscere quali siano le conseguenze sull'attività e sulle scelte strategiche della società. In altre circostanze il nuovo socio ha chiaramente spiegato quali fossero le nuove opzioni strategiche e le conseguenti scelte aziendali. Sarebbe pertanto opportuno che il nuovo socio di riferimento pur compatibilmente con le disposizioni CONSOB e l'onere di preventiva informazione pubblica fornisse ai soci chiarimenti al riguardo.

Esprime in ogni caso apprezzamento nei confronti del precedente gruppo di controllo il quale avrebbe comunque affrontato con coraggio e determinazione la difficile congiuntura.

Risponde il consigliere **Ferrari** affermando non essere l'odierna assemblea sede opportuna per discutere delle future politiche sociali riservandosi di fornire le spiegazioni richieste nella sede più opportuna.

Riprende la parola il socio **Zola Pier Luigi** riaffermando la ricorrenza nella fattispecie di vizio non soltanto di forma ma "di sostanza" dell'odierna riunione per carenza dell'informativa richiesta dal citato D.M. del 1998. Si associa all'intervento del socio Caradonna sostenendo come sia indispensabile esporre chiaramente ai soci le nuove linee e scelte aziendali. Fa riferimento ad un articolo di recente apparso sul quotidiano "LA REPUBBLICA" dove si riferisce di imminente rilevante aumento del capitale sociale, trasferimento della sede, cambio della denominazione sociale e si domanda come tali prospettive ormai prossime secondo le indicazioni giornalistiche citate possano non essere discusse con i soci in questa fase. Esprime alcune riflessioni sulle pregresse esperienze nel settore finanziario del nuovo socio di riferimento ed altresì analitici riferimenti agli incarichi attualmente ricoperti in altre società dai nuovi proposti amministratori. Esprime perplessità in merito alla notevole mole di incarichi dei medesimi anche in relazione all'impegno che necessariamente dovranno profondere a favore della società. Si domanda infine se esistano e quali siano gli amministratori indipendenti in seno al nuovo organo e conclude auspicando che il nuovo gruppo di controllo voglia fornire opportuni ragguagli in merito a quanto indicato. Risponde ai soci nuovamente il consigliere **Ferrari** esprimendo apprezzamento a riguardo dell'impazienza dei soci di conoscere i programmi futuri della società ma sostenendo altresì essere necessario prima formare il nuovo organo direttivo e soltanto dopo, da parte del medesimo, esprimere le nuove linee guida aziendali. Per quanto riguarda i consiglieri indipendenti nel nuovo consiglio di amministrazione ne sono previsti due, Stefano Filippini e Mario Maienza. Quanto alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione precisa che la stessa ha fatto seguito alle dimissioni di gran parte dei componenti il precedente organo

ed alla conseguente decadenza del restante membro con conseguente necessità di provvedere alla nomina di un nuovo consiglio di amministrazione. Le informazioni relative sono state adeguatamente e ritualmente rese pubbliche con conseguente comunicato stampa sul sito della società e presso BORSA ITALIANA SPA.

Prende nuovamente la parola l'azionista **Braghero** il quale dichiara di essere venuto a conoscenza soltanto in sede assembleare delle dimissioni dell'intero organo amministrativo e della conseguente necessità di effettuare una nuova nomina integrale. Considera che, probabilmente, la precedente responsabile delle comunicazioni in seno alla società signora Molino ora non più dipendente della società, non sarebbe incorsa nella rilevata "dimenticanza" della relazione informativa prescritta dalla legge. Auspica in ogni caso che il nuovo socio di riferimento e prossimo Presidente della società signor Ferrari fornisca le informazioni richieste. Afferma, documentando il proprio intervento con indicazione di dati desunti dal sito internet della società, che l'aggiornamento del sito stesso sarebbe gravemente in ritardo. Considera che l'attuale socio di riferimento "HIRAM S.R.L." con una percentuale di solo il 27% (ventisette per cento) riesce a controllare la società con tutti i vantaggi conseguenti. Si dichiara perplesso per il numero di consiglieri indicati a comporre il nuovo consiglio di amministrazione (sette) considerando già eccessivo il numero precedente (sei). Esprime ulteriori valutazioni (rispetto a quelle dell'azionista Zola Pier Luigi) in merito alle informazioni fornite dai candidati amministratori ed alle cariche dai medesimi ricoperte in particolare per quanto riguarda le cariche "non operative" indicate dall'Avv. Maienza. Si chiede se almeno all'esito dell'odierna assemblea ed a margine dei lavori assembleari sia possibile ottenere qualche informazione sul futuro della società. Conclude dichiarando di non voler esprimere voto contrario ma votando a favore non potrà farlo che con grande trepidazione. Augura, in ogni caso, a tutti buon lavoro nell'interesse della società.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e pone in votazione la seguente proposta di deliberazione che il sottoscritto Notaio legge all'assemblea:

"L'Assemblea di Filatura di Pollone:

DELIBERA

1. di nominare a norma dell'art. 13 del vigente statuto sociale un Consiglio di Amministrazione composto di sette membri nelle persone dei signori:

- **MARCO SALVATORE FERRARI, in qualità di Presidente;**
- **EUGENIO BENVENUTO, in qualità di Consigliere;**
- **ELIO GIACOMO CASTALDINI, in qualità di Consigliere;**
- **LIVIO RAVERA, in qualità di Consigliere;**

- **STEFANO FILIPPINI**, in qualità di Consigliere;

- **MARIO MAIENZA**, in qualità di Consigliere;

- **ANDREA BOTTINO**, in qualità di Consigliere;

dando atto che tra di essi i consiglieri signori Mario Maienza e Stefano Filippini risultano in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 D. Lgs. 58/98. Gli amministratori resteranno in carica per tre esercizi e pertanto sino all'assemblea che approvi il bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato."

A questo punto il Presidente comunica che sulla base degli aggiornamenti sono presenti all'inizio della votazione n 5 (cinque) azionisti, portatori del diritto di voto in relazione a n. 2.921.461 (duemilioninovecentoventunomila quattrocentosessantuno) azioni ordinarie costituenti il 27,432% (ventisette virgola quattrocentotrentadue per cento) del capitale sociale composto di n. 10.650.000 (dieci milioni seicentocinquantamila) azioni ordinarie, come risulta dall'elenco nominativo come sopra allegato sub. "**A**".

Il Presidente rinnova ai presenti la richiesta di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e li invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente quindi pone in votazione per alzata di mano la proposta deliberativa del Consiglio di Amministrazione relativa al primo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria sopra riportata.

Alle ore 10.00 (dieci) ha luogo la votazione secondo le modalità indicate e con l'esito seguente:

votanti: n. 2.921.461 (duemilioninovecentoventuno mila quattrocentosessantuno) azioni;

favorevoli: n. 2.921.431 (duemilioninovecentoventunomila quattrocentotrentuno) azioni;

contrari: nessuno;

astenuti: n. 30 (trenta) azioni, la cui astensione risulta espressa dal socio ZOLA PIER LUIGI per n. 10 (dieci) azioni e dal socio ZOLA UMBERTO CARLO per n. 20 (venti) azioni.

Il Presidente proclama quindi il risultato della votazione dichiarando che la proposta deliberazione viene approvata a maggioranza.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 2) della parte ordinaria dell'ordine del giorno: "**2) - Determinazione degli emolumenti al Consiglio di Amministrazione.**"

Il Presidente informa i presenti che con lettera del 1° marzo 2010, sottoscritta dall'azionista "HIRAM S.R.L.", è stato proposto di determinare il compenso del consiglio di amministrazione nel seguente modo:

a) per quanto riguarda la remunerazione dei consiglieri senza deleghe, sia indipendenti sia non, viene proposto di determinare il compenso annuo nella misura di Euro 6.000,00

(seimila virgola zero zero) ciascuno oltre ad eventuali contributi di legge;

b) per quanto attiene la remunerazione del Presidente, si propone di fissare il compenso annuo fisso di Euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero) oltre ad eventuali contributi di legge ed un compenso variabile determinato in funzione del margine operativo lordo (EBITDA) risultante dal bilancio di esercizio nei seguenti termini:

- per un margine operativo lordo positivo fino ad Euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero zero), zero;

- per un margine operativo lordo positivo compreso tra Euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero zero) ed Euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantamila virgola zero zero) il 20% (venti per cento) sulla parte di margine operativo lordo eccedente Euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero zero);

- per un margine operativo lordo superiore ad Euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantamila virgola zero zero) il 10% (dieci per cento) sulla parte di margine operativo lordo eccedente Euro 1.250.000,00 (unmilione duecento cinquantamila virgola zero zero).

Il Presidente apre quindi la discussione invitando gli azionisti che intendono prendere la parola a prenotarsi precisando il loro nominativo.

Interviene l'azionista **Zola Pier Luigi**. Conferma a sua volta l'esigenza di migliorare ed aggiornare i dati indicati sul sito internet della società; rileva che l'emolumento proposto a favore dei consiglieri non muniti di delega sia di per sé minimo e persino ridotto rispetto al passato mentre l'emolumento proposto a favore del Presidente appaia ben più elevato. Si chiede se sarà l'unico a lavorare.

Interviene il **Dr. Amede Maurizio**, Presidente del Collegio Sindacale richiamando il socio a non divagare.

L'azionista **Zola** chiede a quale titolo ed in quale veste parli il Dr. Amede. Riprende quindi il proprio intervento domandandosi quali motivazioni abbia la somma di Euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero) indicata quale emolumento annuo a favore del Presidente oltre agli incentivi.

Interviene l'amministratore **Maffeo Maurizio**. La struttura dei compensi corrisponde esattamente a quella vigente in precedenza. L'ammontare precedente globale dei compensi stabiliti a favore degli amministratori era di Euro 265.000,00 (duecentosessantacinquemila virgola zero zero). Ammontare che il consigliere Maffeo Maurizio ed il Presidente Maffeo Silvio avevano volontariamente decurtato del 50% (cinquanta per cento) con riferimento ai propri compensi in ragione della difficilissima congiuntura economica e dell'andamento dei conti sociali.

Prende la parola il socio **Caradonna Gianfranco Maria** il quale

chiede conferma che i compensi indicati nella proposta di deliberazione siano "onnicomprensivi" e che pertanto il consiglio non attribuirà in futuro compensi ad amministratori muniti di particolari cariche sociali. Risponde il consigliere **Ferrari** confermando che allo stato attuale la circostanza riferita non appare sussistente ma nulla esclude che, in futuro, verificandosene i presupposti possa procedersi all'attribuzione di ulteriori compensi da parte del Consiglio in conformità ai vincoli normativi vigenti.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e pone in votazione la seguente proposta di deliberazione che il sottoscritto Notaio legge all'assemblea:

"L'Assemblea di Filatura di Pollone

DELIBERA

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione un compenso determinato nel modo seguente:

a) per quanto riguarda la remunerazione dei consiglieri senza deleghe, (sia indipendenti sia non) un compenso annuo nella misura di Euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero) ciascuno oltre ad eventuali contributi di legge;

b) per quanto attiene la remunerazione del Presidente un compenso annuo fisso di Euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero) oltre ad eventuali contributi di legge nonchè un compenso variabile determinato in funzione del margine operativo lordo (EBITDA) risultante dal bilancio di esercizio nei seguenti termini:

- per un margine operativo lordo positivo fino ad Euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero zero), zero;

- per un margine operativo lordo positivo compreso tra Euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero zero) ed Euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantamila virgola zero zero) il 20% (venti per cento) sulla parte di margine operativo lordo eccedente Euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero zero);

- per un margine operativo lordo superiore ad Euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantamila virgola zero zero) il 10% (dieci per cento) sulla parte di margine operativo lordo eccedente Euro 1.250.000,00 (unmilione duecento cinquantamila virgola zero zero)."

A questo punto il Presidente comunica che sulla base degli aggiornamenti sono presenti all'inizio della votazione n. 5 (cinque) azionisti, portatori del diritto di voto in relazione a n. 2.921.461 (duemilione novecentoventunomila quattrocentosessantuno) azioni ordinarie costituenti il 27,432% (ventisette virgola quattrocentotrentadue per cento) del capitale sociale composto di n. 10.650.000 (dieci milioni seicentocinquantamila) azioni ordinarie come risulta dall'elenco nominativo come sopra allegato sub. **"A"**.

Il Presidente rinnova ai presenti la richiesta di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e li invita a non

assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente quindi pone in votazione per alzata di mano la proposta deliberativa del Consiglio di Amministrazione relativa al primo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria sopra riportata.

Alle ore 10.15 (dieci e minuti quindici) ha luogo la votazione secondo le modalità indicate e con l'esito seguente: votanti: n. 2.921.461 (duemilioninovecentoventuno mila quattro centosessantuno) azioni;

favorevoli: n. 2.920.346 (duemilioninovecento ventimila trecentoquarantasei) azioni;

contrari: nessuno;

astenuti: n. 1.115 (millecentoquindici) azioni, la cui astensione risulta espressa dal socio ZOLA PIER LUIGI per n. 10 (dieci) azioni, dal socio ZOLA UMBERTO CARLO per n. 20 (venti) azioni, dal socio CARADONNA GIANFRANCO MARIA per n. 1 (uno) azione e dal socio BRAGHERO CARLO MARIA per n. 1.084 (milleottantaquattro) azioni.

Il Presidente proclama quindi il risultato della votazione dichiarando che la proposta deliberazione viene approvata a maggioranza.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 3) dell'ordine del giorno: **"3) - Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio di legge 2010-2012."**

Il Presidente informa i presenti che in sede dell'ultimo consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2010 anche il collegio sindacale, ha ritenuto opportuno rimettere il mandato per consentire il rinnovo completo degli organi sociali e pertanto si rende necessario provvedere alla nomina del nuovo collegio sindacale e del suo Presidente per il triennio 2010-2012, comunicando altresì che, sempre con lettera del 1° marzo 2010 è stata depositata una sola lista di candidati presentata da "HIRAM SRL", titolare complessivamente di n. 2.920.346 di azioni pari al 27,421% (ventisette virgola quattrocentoventuno per cento) del capitale sociale.

La lista è corredata dalle dichiarazioni dei candidati di accettazione della candidatura e di attestazione del possesso dei requisiti di legge e di statuto, nonchè dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti presso altre società.

La lista è composta dai seguenti candidati:

n. 1 PAOLO FASCE (Sindaco Effettivo)

n. 2 RICCARDO BOLLA (Sindaco Effettivo);

n. 3 ANDREA CANONICI (Sindaco Effettivo);

n. 4 UGO BRUNONI (Sindaco Supplente);

n. 5 ERNESTO PODESTA' (Sindaco Supplente).

Il Presidente apre quindi la discussione invitando gli azionisti che intendono prendere la parola a prenotarsi

precisando il loro nominativo.

Chiede la parola l'azionista **Zola Umberto Carlo** il quale commentando gli incarichi già ricoperti dai candidati Sindaci Effettivi proposti dal socio di maggioranza afferma, con riferimento al rilevante numero di incarichi, che sarebbe opportuno nominare soggetti che abbiano più tempo da dedicare al controllo della società. Per tale ragione preannuncia voto contrario pur non avendo dubbi sulle qualità personali e professionali dei soggetti proposti. L'azionista **Zola Umberto Carlo** prosegue il proprio intervento sottolineando come in passato avesse già rilevato il ritardo da parte della società nell'adottare il "Modello Organizzativo" prescritto dalla legge 231 ed altresì la mancanza del "Codice Etico" seppure facoltativamente prescritto. La circostanza evidenziata avrebbe determinato in caso di illecito condanna quasi certa nei confronti della società. La società aveva a suo tempo risposto che il Collegio Sindacale stava valutando la disposizione. Il socio ritiene che ora l'argomento non appaia ulteriormente procrastinabile.

Prende la parola il socio **Caradonna Gianfranco Maria** dichiarando di non condividere la prassi, pur diffusa, per cui i sindaci presentino le proprie dimissioni in caso di mutamento di maggioranza proprio per il ruolo di garanti e controllori della legittimità e della correttezza della gestione sociale a tutela degli interessi dei soci di minoranza e dei terzi. Detta prassi appare ragionevole e corretta per l'organo amministrativo ma non per quello sindacale. Pur dichiarando di apprezzare risposte immediate ai quesiti posti dei soci da parte dell'Amministratore di maggioranza riconosce essere opportuno raggruppare i quesiti e fornire quindi al termine risposte adeguate.

Quanto al sito internet da atto che nella difficile congiuntura non poteva essere certamente questa la principale preoccupazione da parte dei precedenti amministratori auspicando tuttavia il conseguente aggiornamento dei dati.

Interviene il socio **Braghero** il quale condivide i rilievi di Caradonna circa la non opportunità delle dimissioni dei Sindaci rimarcando come pur avendo avuto in passato rapporti travagliati con gli attuali componenti dell'Organo di Controllo avrebbe di gran lunga preferito la continuità nella composizione dell'organo stesso sino alla sua naturale scadenza a garanzia e tutela dell'indipendenza dell'organo e indirettamente degli azionisti di minoranza e dei terzi. Per i detti motivi e non certo per le qualità personali dei candidati sindaci riterrebbe di esprimere voto contrario ma proprio in ragione delle qualità personali dei medesimi annuncia di volersi assentare al momento della votazione.

Prende la parola anche il socio **Zola Pier Luigi** sottolineando come la continuità del collegio sindacale sino alla sua naturale scadenza costituisca la miglior garanzia per i soci

di minoranza in caso di cambiamento del socio di riferimento.

Prende quindi in esame ed espone gli incarichi ricoperti da ciascuno dei candidati effettivi che risultano a suo parere rilevanti e onerosi in termini di tempo da dedicare al controllo della società. I supplenti viceversa sono candidati giovani privi di innumerevoli incarichi concorrenti e come tali con disponibilità di tempo e risorse da rivolgere al controllo della società. Sottolinea infine l'importanza per la società di dotarsi dei "Modelli Organizzativi" ex legge 231.

Risponde in argomento il **Dr. Amede Maurizio** Presidente del Collegio Sindacale ricordando come la società si sia dotata del "Modello Organizzativo" ex legge 231 e del "Codice Etico" già nel corso del 2009 (il riscontro effettuato al termine dei lavori assembleari confermerà la circostanza già in data antecedente).

Riprende la parola l'azionista **Zola Pier Luigi** chiedendo che anche al termine dei lavori assembleari venga precisata la data di adozione dei detti provvedimenti.

Il **Dr. Amede** con riferimento alle dimissioni dei sindaci effettivi dichiara che la medesima è avvenuta in sede di Consiglio di Amministrazione in relazione alla circostanza che la designazione anche del precedente Collegio sarebbe avvenuta conformemente alle regole statutarie secondo il principio del voto di lista come tale in grado di esprimere una significativa incidenza del voto del socio in allora di maggioranza. In tal senso i sindaci effettivi hanno ritenuto loro dovere rassegnare le proprie dimissioni.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e pone in votazione la seguente proposta di deliberazione che il sottoscritto Notaio legge all'assemblea:

"L'Assemblea di Filatura di Pollone

DELIBERA

1. di nominare a norma dell'art. 22 del vigente statuto sociale un Collegio Sindacale composto di 3 (tre) membri effettivi nelle persone dei signori:

- **PAOLO FASCE, Sindaco Effettivo e Presidente;**
- **RICCARDO BOLLA, Sindaco Effettivo;**
- **ANDREA CANONICI, Sindaco Effettivo;**

e 2 (due) membri supplenti nelle persone dei signori:

- **UGO BRUNONI, Sindaco Supplente;**
- **ERNESTO PODESTA', Sindaco Supplente."**

A questo punto previo allontanamento spontaneo dalla sala del socio **Braghero Carlo Maria** l Presidente comunica che sulla base degli aggiornamenti sono presenti all'inizio della votazione n. 4 (quattro) azionisti, portatori del diritto di voto in relazione a n. 2.920.377 (duemilioninovecentoventi mila trecentosettantasette) azioni ordinarie costituenti il 27,422% (ventisette virgola quattrocentoventidue per cento) del capitale sociale composto di n. 10.650.000 (dieci milioni

seicentocinquantamila) azioni ordinarie come risulta dall'elenco nominativo sopra allegato sub "A" con esclusione dal computo del socio **Braghero Carlo Maria** e delle azioni da questi rappresentate.

Il Presidente rinnova ai presenti la richiesta di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e li invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente quindi pone in votazione per alzata di mano la proposta deliberativa del Consiglio di Amministrazione relativa al primo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria sopra riportata.

Alle ore 10.35 (dieci e minuti trentacinque) ha luogo la votazione secondo le modalità indicate e con l'esito seguente: votanti: n. 2.920.377 (duemilioninovecentoventi mila tre centosettantasette) azioni;

favorevoli: n. 2.920.347 (duemilioninovecento ventimila tre cento quarantasette) azioni;

contrari: nessuno;

astenuti: n. 30 (trenta) azioni, la cui astensione risulta espressa dal socio ZOLA PIER LUIGI per n. 10 (dieci) azioni e dal socio ZOLA UMBERTO CARLO per n. 20 (venti) azioni.

Il Presidente proclama quindi il risultato della votazione dichiarando che la proposta deliberazione viene approvata a maggioranza.

Il Presidente passa infine alla trattazione del punto 4) dell'ordine del giorno: **"Determinazione degli emolumenti al Collegio Sindacale."**

Il presidente informa i presenti che con lettera del 1° marzo 2010, sottoscritta dall'azionista "HIRAM S.R.L.", è stato proposto di fissare l'emolumento dei sindaci effettivi nel seguente modo:

a) per quanto riguarda l'emolumento del presidente viene proposto di determinare il compenso annuo nella misura di Euro 9.000,00 (novemila virgola zero zero);

b) per quanto riguarda l'emolumento dei sindaci effettivi viene proposto di determinare il compenso annuo nella misura di Euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero) ciascuno.

Nel caso in cui nel triennio di permanenza in carica tale compensi risultassero inferiori ai minimi previsti dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, gli stessi verranno adeguati ai minimi di tariffa vigenti.

Il Presidente apre quindi la discussione invitando gli azionisti che intendono prendere la parola a prenotarsi precisando il loro nominativo.

Chiede la parola l'azionista **Zola Pier Luigi** il quale chiede quale fosse l'emolumento precedente dei sindaci e come si rapporti quello attuale rispetto ai minimi tariffari. Dichiaro che in ogni caso appare corretto retribuire in modo

adeguato i sindaci che si occupino realmente del controllo della società.

Risponde il Presidente del Collegio Sindacale **Dr. Amede** affermando che gli emolumenti proposti rispettano i minimi tariffari e risultano sostanzialmente in linea con l'emolumento precedentemente corrisposto.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e pone in votazione la seguente proposta di deliberazione che il sottoscritto Notaio legge all'assemblea:

"L'Assemblea di Filatura di Pollone

DELIBERA

1. di attribuire ai componenti effettivi del Collegio Sindacale un emolumento determinato nel modo seguente:

a) per quanto riguarda il Presidente un compenso annuo nella misura di Euro 9.000,00 (novemila virgola zero zero);

b) per quanto riguarda i sindaci effettivi un compenso annuo di Euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero) ciascuno."

A questo punto il Presidente comunica che sulla base degli aggiornamenti sono presenti all'inizio della votazione n. 5 (cinque) azionisti, portatori del diritto di voto in relazione a n. 2.921.461 (duemilioneinovecentoventuno mila quattrocentosessantuno) azioni ordinarie costituenti il 27,432% (ventisette virgola quattrocentotrentadue per cento) composto di n. 10.650.000 (dieci milioni seicento cinquantamila) azioni ordinarie, come risulta dall'elenco nominativo come sopra allegato sub. "**A**".

Il Presidente rinnova ai presenti la richiesta di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e li invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente quindi pone in votazione per alzata di mano la proposta deliberativa del Consiglio di Amministrazione relativa al primo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria sopra riportata.

Alle ore 10.40 (dieci e minuti quaranta) ha luogo la votazione secondo le modalità indicate e con l'esito seguente:

votanti: n. 2.921.461 (duemilioneinovecentoventuno mila quattrocentosessantuno) azioni;

favorevoli: n. 2.921.461 (duemilioneinovecentoventunomila quattrocentosessantuno) azioni;

contrari: nessuno;

astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama quindi il risultato della votazione dichiarando che la proposta deliberazione viene approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dell'Assemblea dichiara quindi sciolta la riunione essendo le ore 10.45 (dieci e minuti quarantacinque).".

Richiesto io Notaio ho letto questo atto al comparente che lo dichiara conforme a verità. In gran parte dattiloscritto ed il rimanente manoscritto da persona di mia fiducia e da me su diciassette mezzi fogli per trentadue facciate intere e cinque righe della trentatresima.

Firmato: SILVIO MAFFEO - Dr. RAFFAELLO LAVIOSO Notaio

Allegato "A" ai bilanci
68290 11685 di repertorio

Comunicazione n. 1
ore: 9.00

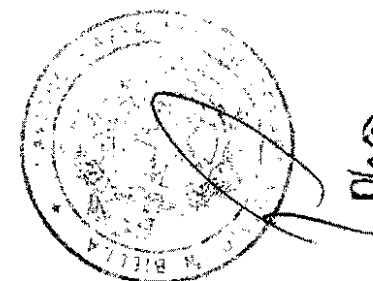
FILATURA DI POLLONE S.p.A.

Allegato "A" ai bilanci
68290 11685 di repertorio

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 9 MARZO 2010

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 5 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 2.921.461 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 27,432 % di n. 10.650.000 azioni ordinarie.



Persone fisicamente presenti in sala: 5

Elenco Interventuti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1 CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1		0,000	09.00						
2 ZOLA UMBERTO CARLO			20		0,000	09.00						
3 ZOLA PIER LUIGI			10		0,000	09.00						
4 HIRAM SOC. DI PROMOZIONE INIZ. IMMOBILIARI A RESP. LIMITATA	FERRARI MARCO		2.920.346		27,421	09.00						
5 BRAGHERO CARLO MARIA			1.084		0,010	09.00						

Totale azioni in proprio	2.921.461
Totale azioni per delega	0
Totale generale azioni	2.921.461
% sulle azioni ord.	27,432

persone fisicamente presenti in sala. 5

Handwritten signature and circular stamp of the company. The stamp contains the text 'FILATURA DI POLLONE S.p.A.' and 'SALLO'. To the right of the stamp, the number '5701' is handwritten vertically.

Copia conforme all'originale. Imposta di bollo assolta ai
sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.